

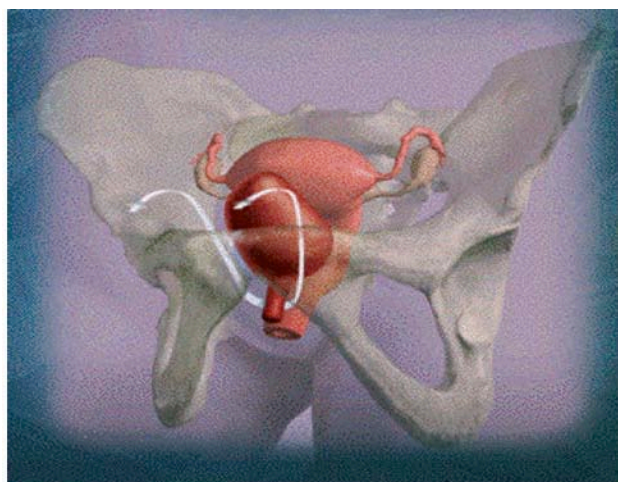
Logo Azienda/ Università	Struttura organizzativa Responsabile Intestazione Azienda	Logo Azienda/ Università
---	---	---

CONSENSO INFORMATO PER LA TVT-TOT

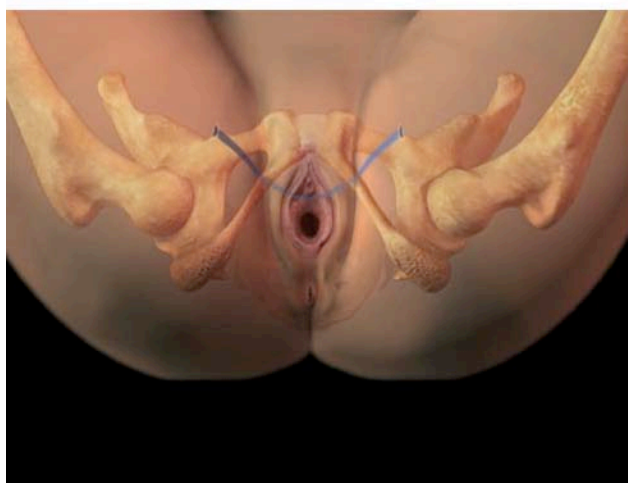
Io sottoscritta nata a il
. e residente a in via sono stata informata dai sanitari di questa Clinica della patologia/e di cui sono affetta INCONTINENZA URINARIA delle possibili alternative terapeutiche e dell'intervento chirurgico proposto: TVT (benderella sottouretrale retro-pubica) o TOT (benderella sottouretrale trans-otturatoria). L'intervento proposto consiste nell'applicare una benderella di materiale sintetico sotto l'uretra mediante l'uso di appositi aghi. (vedi figura sul retro di questo foglio) per evitare che durante uno sforzo l'uretra scenda verso l'esterno e questo provochi la perdita di urina. Nella maggior parte dei casi l'intervento si esegue in anestesia loco-regionale (peridurale o spinale). Prevede una piccola incisione vaginale e qualche volta due piccolissime incisioni sulla cute che possono essere sopra il pube se si esegue la TVT o all'interno delle cosce nella TOT. L'intervento ha lo scopo di correggere l'incontinenza urinaria da sforzo. La durata dell'intervento è in genere breve, intorno ai 30 minuti e dipende dalla tecnica utilizzata. Al termine dell'intervento verrà applicato un catetere vescicale e una piccola garza in vagina che vengono tolti generalmente entro le 24 ore. Verrà eseguita una terapia antibiotica prima, e per qualche giorno dopo l'intervento. Le possibili complicanze di questo intervento sono poco frequenti e sono rappresentate da: lesioni vescicali (risolvibili con il mantenimento del catetere per qualche giorno); ritenzione urinaria, cioè la difficoltà ad urinare dopo la rimozione del catetere, che può necessitare di un periodo di autocateterismi (la paziente può imparare ad eseguirli da sola anche a domicilio ed in casi rari può essere necessario applicare temporaneamente un catetere sopra il pube); emorragia ed ematomi perivescicali e/o paravaginali; infezione urinaria; infezione e/o rigetto della benderella (in qualche caso può essere sufficiente rimuovere solo una parte della rete per via vaginale, nei casi più gravi può essere necessario rimuoverla completamente); urgenza minzionale e talora anche incontinenza urinaria da urgenza (possibile nell'immediato post-operatorio, che in genere tende a migliorare soprattutto con l'aiuto di farmaci adeguati). I risultati di questo intervento sull'incontinenza variano tra il 75 e il 90% dei casi tra miglioramenti e risoluzione completa. Tutto questo dipende dal tipo e dal grado di incontinenza pre-operatoria. E' inoltre importante seguire scrupolosamente i consigli che verranno dati per quanto riguarda la convalescenza post-operatoria, che prevede un periodo di riposo evitando gli sforzi, per almeno 30-45 giorni, al fine di garantire il risultato dell'intervento.

Io sottoscritto..... nato a il ...
..... dichiaro di essere stato informato in modo esauriente relativamente alla diagnosi,
prognosi, prospettive terapeutiche, eventuali alternative e conseguenze delle scelte operate e di
aver avuto la possibilità di porre domande in merito. A tutti i quesiti da me posti sono state date
risposte complete ed esaurienti. Non avendo necessità di ulteriori informazioni dichiaro di
sottopormi volontariamente al trattamento e autorizzo pertanto i sanitari della Clinica Urologica
ad eseguire su di me i procedimenti terapeutici concordati. Con la firma del presente consenso
confermo di aver letto e compreso completamente quanto sopra esposto.

Data Il medico Il paziente



TVT



TOT

